

- Composizione di titoli 173 pag. 37
- Composizione di titoli 174 pag. 38
- Composizione di titoli 175 pag. 39
- Composizione di titoli 176 pag. 40
- Composizione di titoli 177 pag. 42
- Titoli delle sillogi che hanno concorso pag. 44
- Elenco saggi editi che hanno concorso pag. 45
- Titoli dei volumi di poesie e saggi ... pag. 46
- Ultimi volumi pubblicati dall'Autrice pag. 50

**Isabella Michela Affinito**

## **INSOLITE COMPOSIZIONI**

VIII° volume

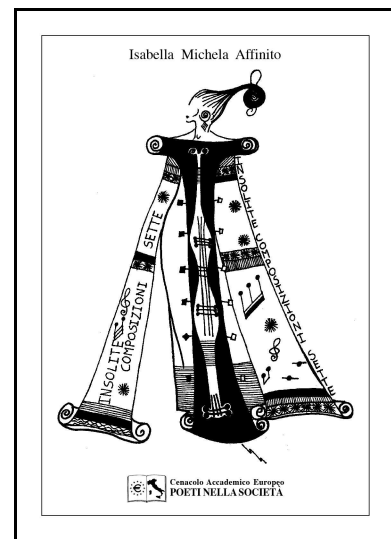
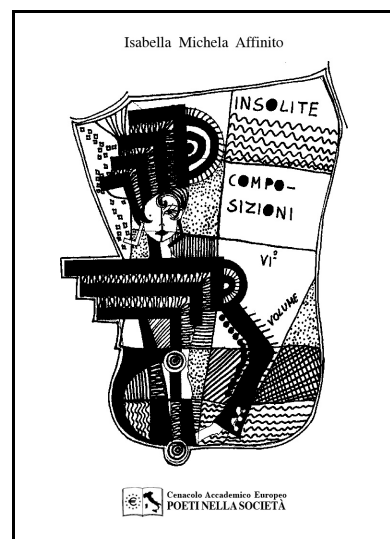
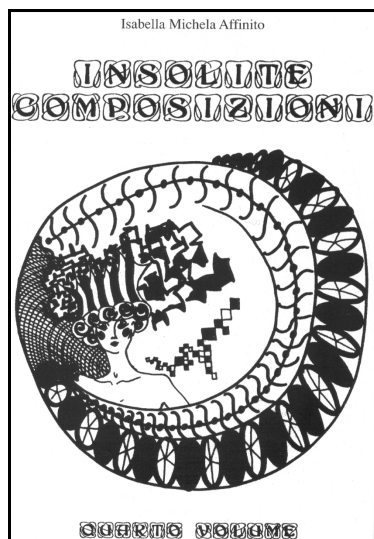


**Cenacolo Accademico Europeo  
POETI NELLA SOCIETA'**

## INDICE

- Prefazione dell'autrice pag. 3
- Composizione di titoli 155 pag. 6
- Composizione di titoli 156 pag. 7
- Composizione di titoli 157 pag. 9
- Composizione di titoli 158 pag. 11
- Composizione di titoli 159 pag. 12
- Composizione di titoli 160 pag. 13
- Composizione di titoli 161 pag. 15
- Composizione di titoli 162 pag. 17
- Composizione di titoli 163 pag. 19
- Composizione di titoli 164 pag. 21
- Composizione di titoli 165 pag. 23
- Composizione di titoli 166 pag. 25
- Composizione di titoli 167 pag. 26
- Composizione di titoli 168 pag. 27
- Composizione di titoli 169 pag. 29
- Composizione di titoli 170 pag. 31
- Composizione di titoli 171 pag. 33
- Composizione di titoli 172 pag. 35

## ULTIMI VOLUMI PUBBLICATI DALL'AUTRICE



## PREFAZIONE DELL'AUTRICE

Nel rinnovo della copertina artistica dell'ottavo volume di *Insolite Composizioni*, stavolta l'immagine, quale ulteriore figurino di moda, è peculiarmente riconducibile alla maestosa illustrazione-protagonista dell'*Albero della Vita*, appartenente al Fregio Stoclet eseguito magistralmente per la decorazione della Sala da pranzo di Palazzo Stoclet a Bruxelles – che una volta ultimato sarebbe stato di proprietà del magnate del carbone Adolphe Stoclet –, su commissione dell'architetto austriaco Josef Hoffmann (1870-1956) il progettista del Palazzo, dal pittore austriaco Gustav Klimt (1862-1918).

Erano i primi anni del Novecento, 1905-09, quando Klimt – figlio di un padre orafo e di una madre dedita alla lirica – realizzò i cartoni preparatori per il laborioso decoro, che doveva essere inquadrato in una quindicina di pannelli di marmo posti a copertura delle pareti intorno alla sala.

'Fregio' stava, appunto, a significare la zona decorata che scorreva orizzontalmente davanti all'osservatore e fu eseguito concretamente nel 1911.

Oltre all'Albero con le incalcolabili spirali, furono eseguite le figure dell'Attesa e dell'Abbraccio.

Secondo una estrosa interpretazione, tutto il Fregio simboleggerebbe il Paradiso terrestre e quindi l'Albero a spirale sarebbe, secondo il riferimento cristiano, l'Albero della conoscenza del Bene e del Male.

Il tutto fu eseguito secondo la tecnica del mosaico – che Klimt ebbe modo di ammirare nel 1903 quando visitò per due volte la città di Ravenna – con l'utilizzo di smalti, oro, ceramica, metalli senza creare la distinzione fra primo e secondo piano rispetto all'osservatore, quella profondità cioè tipica della prospettiva.

« *Il supporto della rappresentazione e la rappresentazione stessa si differenziano appena, essi sono fatti dell'identico materiale. La 'danzatrice' diviene essa stessa un mosaico astratto. La piattezza del mosaico fa il resto: non c'è alcuna possibilità di distinguere tra primo piano e sfondo. La figura è lo sfondo del quadro e viceversa. Figura umana e sfondo, ovvero ornamento dell'albero della vita, si possono distinguere soltanto grazie al disegno ornamentale, alla colorazione bianco-gialla del marmo e all'oro delle spirali da una parte, e alla forte colorazione delle vesti dall'altra. Soltanto le mani e i volti presentano ancora tracce di un certo naturalismo; il resto del corpo è sostituito da una superficie a disegni geometrici astratti.* » (Dal libro d'arte monografico *Gustav Klimt* di Gottfried Fliedl, Benedikt Taschen Verlag, Printed in Germany, Anno 1990, £ 30.000, alle pagg.146-147).

Tornando alla copertina di questo volumetto, la figura femminile nella parte superiore è avvolta dalle spirali klimtiane per apparire decisamente creatura metà umana e metà appartenente al mondo vegetale, secondo un'eleganza ad imitazione del Secessionismo viennese, cui Gustav Klimt fece parte.

Ovvero, quando nel 1897 un gruppo di artisti provenienti dalla formazione accademica tradizionale di Vienna, decisero di rinnegare i canoni classici figura-

- **Vittorio Martin: storia di un pittore del nostro tempo** a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2005
- **Dedicato a Venezia** a cura di Vitale Editore di Sanremo (IM), 2005
- **Una Raccolta di Stili – XIV° volume** a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2005
- **Io e gli autori di «Poeti nella Società»** a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2005
- **Da Cassandra a Dora Maar** a cura dell'Edizioni Eva di Venafro (IS), 2006
- **Una Raccolta di Stili – XV° volume** a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2014
- **Viaggio interiore** a cura delle Edizioni Eva di Venafro (IS), 2015
- **Insolite Composizioni - VI° volume** a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2015
- **Insolite Composizioni - VII° volume** a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2015

- **Ettore e Andromaca**  
a cura di «Cronache Italiane» di Salerno, 2003
- **Redenzione**  
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2003
- **La terra di Nike** (in due formati diversi)  
a cura dell'Oceano Edizioni di Sanremo, 2004
- **Una Raccolta di Stili** – XII° volume  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2004
- **Insolite Composizioni** - V° volume a cura  
del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella  
Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2004
- **La terra di Nike**  
a cura di Arcipelago Edizioni di Sanremo, 2004
- **Una Raccolta di Stili** – XII° volume  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2004
- **Si chiamava Vincent Van Gogh** a cura della  
Accademia dei Micenei di Reggio Calabria, 2004
- **Autori contemporanei nella critica di Isabella  
Michela Affinito**  
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2004
- **La donna perfetta** a cura  
dell'Accademia Minerva Italica di Firenze, 2004
- **Una Raccolta di Stili** – XIII° volume  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2005
- **Amori immortali** – quaderno a cura  
della rivista Noialtri di Pellegrino (ME), 2005
- **Il mistero Dickinson** I<sup>a</sup> Edizione  
a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2005
- **Il dubbio futuribile nell'arte pittorica di  
Alemanno** a cura dell'Accademia Internazionale  
dei Micenei di Reggio Calabria, Anno 2005

tivi e diedero l'avvio alla Secessione, la cui prima mostra fu allestita nel 1898 e Klimt ne fece parte.

« *Portavoce della Secessione era la rivista 'Ver Sacrum', (Primavera Sacra) che aveva preso il suo nome dall'uso antico-romano della solenne consacrazione della primavera in tempo di pericolo. È interessante che il nuovo movimento già coi suoi nomi, 'Secessione' e 'Ver Sacrum', prendesse programmaticamente le distanze dall'appello storicistico al Rinascimento o al Medio Evo e annunciasse il rinnovamento culturale-religioso non solo dell'arte, ma di tutta la società.* » (Dal libro *Gustav Klimt* di Gottfried Fliedl, Benedikt Taschen Verlag, Printed in Germany, Anno 1990, a pag.60).

La donna – albero klimtiana della copertina vuole alludere alla verità alfabetizzante: lei non si muove ma cresce e sviluppa la funzione della conoscenza eclettica, sul piedistallo del mare!

**Isabella Michela Affinito**

## " Composizione di titoli 155 ".

La Papessa  
risiede nel luogo  
Dalí, sul sagrato  
dipinto secondo  
lo stile Magritte,  
nei tarocchi ha  
una certa importanza  
e cambia le lancette  
del suo teatro cosmico.  
La donna del Botticelli  
ora è Venere che nasce  
dal mare, ora è Flora,  
ora è la Calunnia sul  
palcoscenico del  
Quattrocento, culla  
d'ispirazioni per Leonardo,  
per Michelangelo,  
per Raffaello,  
per Bramante,  
Roma e Firenze si  
facevano belle.  
Madonna Povertà  
invocata da Francesco  
sulla terra imbevuta  
della sua santità,  
non lontano da Assisi  
e vicino al Signore  
cercando le mani  
di frate silenzio.

- **Una Raccolta di Stili** - III° IV° V° e VI° volume  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2001
- **Luoghi non comuni** a cura  
dell'Accademia Internazionale dei Micenei del  
Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria, 2001
- **Noi Donne**  
a cura dell'Edizioni Eva di Venafro (IS), 2001
- **Io, la luna e la poesia**  
a cura delle Edizioni Tigullio - Bacherontius,  
di S. Margherita Ligure (GE), 2001
- **Una Raccolta di Stili** – VII° VIII° e IX° volume  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2002
- **Insolite Composizioni** - I° II° e III° volume  
a cura dell'Associazione «Poeti nella Società»  
di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2002
- **C'era una volta il mare**  
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2002
- **Luoghi non comuni** – II° volume  
a cura dell'Accademia Internazionale dei Micenei  
del Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria,  
Anno 2002
- **Essere poeta**  
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2002
- **Insolite Composizioni** - IV° volume a cura  
del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella  
Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2003
- **Una Raccolta di Stili** – X° e XI° volume  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2003
- **Luoghi non comuni** – III° volume a cura  
dell'Accademia Internazionale dei Micenei del  
Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria, 2003

**Titoli dei volumi di poesie  
e saggi pubblicati finora dall'autrice**

- **Dove finiscono le Parole inizia la Poesia**  
I Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Sono Note di Musica e di Pensiero**  
II Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Una Pioggia di Poesie**  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1998
- **Le mie parole con le ali di Farfalla**  
I Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Ho colto un raggio di Sole**  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1999
- **La Natura e il Mito – I° volume**  
Liriche di ispirazione greca a cura  
dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1999
- **La Natura e il Mito – II° volume**  
Liriche di ispirazione greca-romana  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1999
- **A come Arte, G come Grecia – Arte Greca**  
a cura dell'Associazione «Poeti nella Società»  
di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2000
- **Una Raccolta di Stili – I° e II° volume**  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2000
- **Da Sparta ad Atene**  
I Edizione 2000 – Stampa in proprio
- **Sacralità - I° e II° volume**  
a cura dell'Associazione «Poeti nella Società»  
di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2001

**" Composizione di titoli 156 "**

Venere di sale  
nell'acqua di Venezia,  
Venere di Milo  
nelle profondità  
del mar Egeo,  
Venere Italica  
nella bassa marea  
e con gli occhi di  
Venere pianto  
di scogliera.  
Cavalieri di bronzo  
con volti etruschi  
nel paese dei coralli  
fra le pose del silenzio  
la mia tela andava  
avanti sul sagrato  
di una chiesa.  
Donne dietro  
le quinte sulle rovine  
di un teatro greco  
ad interpretare  
l'altra Medea,  
l'altra Penelope  
e l'ultima Dafne  
del regno dei Miti.  
Donna di colorate  
stagioni vissuta al

tempo degli amori  
di Zeus, ora sei  
donna moderna nei  
ritratti di Tamara  
De Lempicka.

- Eclisse totale
- Stile libero
- Libere interpretazioni
- In forma di composizione
- Foulard
- C'erano le parole
- Muta poesia
- Arcane composizioni
- Melodia di una maschera
- Composizioni armoniche
- Colori tenui
- Il gioco delle composizioni
- Maschera nera
- Tra cielo e luna
- Probabilmente sarà poesia (iniziano tutte con la P)

#### **Elenco dei saggi editi che hanno partecipato ai concorsi**

- **Gustav Klimt**, pittore austriaco
- **Aubrey Beardsley**, pittore inglese
- **Amedeo Modigliani**, artista italiano
- **René Magritte**, pittore del movimento surrealista belga
- **Michelangelo**, scultore italiano
- **Raffaello Sanzio**, pittore italiano
- **Giorgio De Chirico**, nato in Grecia e artista italiano
- **Marcel Proust**, scrittore francese
- **Grazia Deledda**, scrittrice italiana
- **Antonio Canova**, scultore italiano
- **Edvard Munch**, pittore norvegese
- **Emily Dickinson**, poetessa americana



## Titoli delle Sillogi che hanno concorso

- Tra un sorso di rosòlio ed una partita a scacchi
- La Voce di Calliope
- ... L'amor che move il sole e l'altre stelle
- C'è ancora un posto dove si conservano le parole per diventare poesia
- Continua a parlarmi incessante mare ed io raccoglierò le tue onde una per una
- Matite e Pastelli
- I miei fiori di campo
- Le foglie che non cadranno ancora
- Dando voce ai miei pensieri
- Pensieri casualmente scritti
- Dedicato a me stessa
- Dedicato a Vincent Van Gogh
- Un po' di me, un po' di noi
- Quale poesia per il Terzo Millennio?
- Dedicato a Giacomo Leopardi
- Dall'alba al tramonto
- I miei appunti
- Come prati senza nome
- Un pensiero chiamato poesia
- Se penso...
- Il tempo della poésie
- I ventuno passi della poesia
- Alito di corallo
- Strane composizioni

## " Composizione di titoli 157 "

Capitello  
che sorreggi  
il monologo di  
una statua  
sostieni anche  
il mio monologo  
fra gli anelli di  
Saturno.  
San Pietrobugo  
è un cristallo  
nella corona dell'inverno  
che parla con  
amletiche risposte  
sul mio infinito  
domani che trattiene  
petali stanchi.  
Vienna è  
il paradiso di Klimt,  
pittore delle donne  
più belle confuse  
con i tessuti a più  
tinte dove nascono  
e muoiono giardini  
soltanto dipinti.  
Mi vestirò d'argilla  
per essere una  
statua e sullo stilobate

troverò una posa  
come il corallo  
d'autunno che piega  
i suoi rami per  
non farli spezzare  
dall'onda che passa.

armonia gramaglia,  
quando mancava il sole  
e dai riflessi rosso  
e oro nello zenit di  
mezzogiorno.

**" Composizione di titoli 177 ".**

Fiori di campo  
erano nei miei  
quaderni di  
bambina con  
le parole di giugno  
e la donna di Monet  
profumava di  
grano in compagnia  
di Zèfiro.  
L'Annunciazione  
del Beato Angelico  
riempiva il mio  
mondo superiore  
col violinista di  
Chagall che allontanava  
la realtà dalle mie  
pagine bianche e  
nasceva una  
nuda poesia.  
Il pittore e la  
sua musa avvolti  
dallo stesso destino  
interrogavano l'Arte  
e un'idea impressionista  
onorava la tela  
con la presenza di  
una cattedrale in

**" Composizione di titoli 158 ".**

Il mondo di  
Venezia è un arazzo  
dove si ascoltano le  
voci delle dame e  
i cavalieri attorno  
a palazzo Ducale,  
luogo dove si  
specchia la luna.  
Una musa si è  
perduta e riposa  
sul sagrato fra statue  
immaginarie che  
popolano la laguna  
come gli occhi della luna.  
Utopia è  
abitare il passato  
col suo silenzio  
tramandato come  
la leggenda di  
un amore ostacolato  
in altre vite passate,  
calpestate dai cavalli  
e una strana sibilla  
mi bisbiglia l'altra  
faccia del mondo  
anfiteatro di dolore.  
Sulla mia tela  
c'è una Venere  
di sale che a tratti  
scompare.

**" Composizione di titoli 159 "**

Il sorriso dell'alba  
è un'ombra poetica  
nel borgo antico  
dove raccolgo solo frammenti  
del secolo scorso.

E torneranno  
ancora le allegrie  
di foglie verde di  
Leonardo come  
antiche risposte  
venute dall'Olimpo  
ad occhi chiusi.

Il tempo d'argilla  
si sfalda in polvere,  
attesa come apparenza  
che cerca l'essere  
della filosofia classica  
e i monologhi diventano  
tanti con l'abito bianco  
e con l'abito nero nella  
sala degli specchi.

C'era una volta Pompei,  
c'era una volta Creta,  
c'era una volta De Chirico,  
c'era una festa a Venezia,  
c'era una volta l'Uomo  
di Leonardo e le  
Stanze di Raffaello  
nell'ordine di un'arte  
che sapeva dove andare.

Mi troverò in  
un intreccio di venti  
a dare responsi  
con la voce di  
una Sibilla.

**" Composizione di titoli 176 ".**

La città velata  
compie il suo  
valzer lento anche  
oltre i gradini  
che vanno nelle  
acque lente e  
la città si immerge  
come dea azzurra  
in una laguna che  
le assomiglia.

Era la terra  
del segno dell'Ariete  
e mutò carattere  
nella Ruota dello  
Zodiaco, la nuda  
poesia nasceva  
dal mare come  
la Venere del  
Botticelli.

Noi poeti in  
cerca di un titolo  
per far scendere  
una pioggia di  
versi colorati  
a losanghe ritagliati  
come l'arlecchino  
di Picasso.

**" Composizione di titoli 160 ".**

Io come Venezia  
sarò come un arazzo  
tra Oriente e Occidente  
della basilica di  
San Marco, rinascerò  
conchiglia nel mare  
degli dèi tra materia  
e spirito di eros e  
thanatos.

Il nido dei miei  
versi sorpreso nel  
mistral, gli anelli  
di Saturno fra le  
dita del destino e  
dentro una bottiglia  
il pittore dei silenzi,  
solo il violinista  
di Chagall riscalda  
la vita suonando.

Vienna è una  
donna di perle  
sul bel Danubio blu,  
icona romantica di  
un Ottocento muliebre  
scansato dal vento  
di un treno in corsa  
verso il Novecento.

Anfiteatro di cristallo  
tra le guglie di un  
castello, c'era una  
volta la fata con le  
lacrime di donna.

**" Composizione di titoli 175 ".**

La dea azzurra  
ha gli occhi a  
forma di anfora e  
la voce è la stessa  
del mare.  
Ha diretto la nave  
di Ulisse per tutto  
il poema di Omero  
e nel peristilio del  
Mediterraneo ha  
creato il suo regno.  
Nel cerchio solare  
di un corallo ha  
impresso il suo  
sigillo e all'alba  
di Atene si è formata  
la scogliera col  
suo pianto di  
antica sirena.  
Tra le labbra di  
una conchiglia è  
uscita dalla sua fiaba,  
si è confusa coi  
miei sassi ed è  
salita sull'Olimpo  
dei mutamenti eterni  
indossando il péplos  
color sabbia d'autunno.

**" Composizione di titoli 174 ".**

La donna nell'arte  
ha tanti stili e  
vive nell'anfiteatro  
dei profili, resta  
la protagonista  
degli amori di creta  
in un doppio mito  
con ali di cera.  
Sei stata donna  
impressionista  
in un campo di  
papaveri rossi,  
dea della poesia  
in momenti d'epoca  
nel mio castello  
rosa antico e coi  
colori del destino,  
anima astratta di  
un bassorilievo.  
Fili d'erba crescono  
fra le due età  
di madre in figlia  
nella città velata  
consacrata al mare,  
anche la luna si  
maschera tuffandosi  
nella laguna.

**" Composizione di titoli 161 ".**

Un'altra Iliade  
scritta per caso  
senza il cavallo  
di legno per  
espugnare Ilion,  
nessun grido di  
Laocoónte sulle  
rive del mare e  
nessuno è morto  
prima di ripartire.  
La mia tela come  
quella di Penelope,  
ricamata come  
quella di Arachne,  
bella quasi l'avesse  
fatta Athena al tempo  
degli amori di Zeus.  
Edipo incontra  
la Sfinge,  
Elettra conta i  
suoi giorni,  
Oreste torna  
per vendicare,  
Antigone cerca  
di scappare,  
Danae non vuole  
riposare e Zeus la

ricopre di pioggia d'oro  
e il crepuscolo degli  
dèi diventa musica.  
L'ultima Dafne da sola  
conclude le antiche  
metamorfosi.

### " **Composizione di titoli 173** ".

Gli innamorati  
di Chagall intraprendono  
il loro viaggio  
d'autunno nel  
mondo fragile  
di una poesia.  
C'era una volta  
l'apparenza come  
arco gotico di  
un tempo d'argilla,  
la mia tela si allungava  
fino al paese dei  
coralli.  
La donna del Canova  
scopriva Venezia  
togliendole il velo  
della tristezza quando  
l'ultima Dafne appariva  
sculpita nel vento.  
Di chiffon la farfalla  
che vorrei veder  
danzare nel teatro-Degas  
con la donna del Novecento  
trasfigurata dal moderno  
stile Picasso.  
Sul sagrato è  
arrivata la mia onda  
di donna del mare  
con gli occhi di Venere  
nel cerchio solare.



a Tunisi,  
a Notre-Dame de Paris,  
sulla torre Eiffel,  
nel silenzio di  
New York.

**" Composizione di titoli 162 "**

Il tempo d'argilla  
scorrevava come il  
canto di una Musa  
nel tempio di Apollo  
e i fiori di campo  
crescevano all'ombra  
poetica.

Si viveva a Venezia  
sulla cenere di  
una festa e la  
donna di tulle  
volteggiava con  
Pierrot, il passato  
remoto era nel  
mio novecento  
fra gli anelli di  
Saturno lucenti  
come metallo.

Dal mio interpretare  
nasceva il cavaliere-poeta,  
con un tempo di dentro  
e un tempo di fuori  
offuscato da polvere  
attesa ed io ti  
racconterò di me.

Anime greche  
dentro una fiaba

il sorriso più non  
vi appartiene e  
gli occhi di Venere  
si accendono di marina  
speranza, perché  
il mito della donna più  
bella del mondo  
antico è ancora  
presente.

**" Composizione di titoli 172 ".**

I miei personaggi  
hanno consumato  
le notti di Venezia  
fra le maschere di  
una natura morta,  
hanno asciugato  
le sue lacrime verdi  
sulle note dell'anonimo  
veneziano.

Sono stati a San  
Pietroburgo, a  
Vienna, sulle colline  
di Firenze, a Creta,  
ad Itaca, nell'agorà,  
sulle rovine di un  
teatro greco, a vedere  
i colori di Portofino,  
nella casa delle  
Cariatidi, in  
Piazza Italia,  
nel paese dei coralli,  
nel regno incantato  
della Sibilla Cumana,  
nel paese degli aranci,  
nel mio Novecento,  
nei ritratti leonardeschi,  
a Recanati,

una rapsodia greca  
di costruzioni di titoli  
scomposti dal mistral,  
solo la Donna del  
Sagittario raggiungerà  
Pegaso nell'universo  
semplice e colorato.

### " **Composizione di titoli 163** ".

Poco distante  
dalla Donna-Ariete  
stavano Ettore e  
Achille come ombre  
senza margini  
sulle mura di Ilion  
e il pittore e la  
sua musa erano  
dentro il mio  
presente stile  
Dafne sfuggente.  
C'era una festa  
a Venezia e la  
donna di tulle  
riempiva l'atmosfera  
con i suoi arabeschi  
di danza, era la  
donna dei vetri  
colorati di Murano,  
era la donna del  
Botticelli, era  
la donna del Canova.  
Icona d'inverno  
è la neve ghiacciata  
come una parola  
mai nata e il tempo  
non muore nella

mia torre sormontata  
dal carro di Apollo.  
Guanto, foulard,  
cappello rosa e  
il poeta cambia  
anche la sabbia.

**" Composizione di titoli 171 "**

Ti chiamerai  
Beatrice a Campo  
de' Fiori, dietro le  
quinte di uno  
schema notturno  
di stile dantesco  
e come una rosa  
respirerai questo  
debole presente.  
Dalla terrazza di  
Trinità dei Monti  
la Dea Italia è fonte  
d'ispirazione con  
le ali di cera nella  
mente di Dedalo,  
sulle spalle di Icaro  
solo un sogno bruciato  
dal sole.  
Nelle vite passate  
il corallo parlava  
con la donna del mare  
e la luna ascoltava,  
e la scogliera piangeva,  
e la Sibilla preannunciava  
architetture di destini  
immortali.  
Il mio tempo è

dello zodiaco muliebre.

Dea Italia  
lascia che sia  
l'incertezza di un  
poeta a fare di te  
una Dea Poesia.

### **" Composizione di titoli 164 "**

Antiche metamorfosi  
cambiano la Donna  
del Cancro, essa  
diventa onda che  
passa per la laguna  
di cristallo e il suo  
peplo si allarga per  
le acque verdi  
di una città che  
naviga.

Figure geometriche  
vivono l'apparenza  
dei loro simboli  
e si consuma l'astratto  
nella città dei pensieri  
radenti e solitari.  
Statue immaginarie  
riempivano le  
stanze di Penelope  
stretta nel ricordo  
di un eroe col nome  
di nessuno.

C'era una volta  
Creta e i suoi misteri  
nel sottosuolo,  
Minosse regnava e  
Pasifae amava fino

al giorno di Teseo.  
Io sono la pioggia  
nel mondo di Alice  
e theorema fra  
geometrie scomposte  
dal vento di marzo.

**" Composizione di titoli 170 "**

L'Uomo di  
Leonardo è  
un essere poeta  
sulla nave di Ulisse  
in cerca dell'amore  
sacro e dell'amore  
profano.  
Vorrei trovarmi  
in un ritratto  
leonardesco con  
un sorriso non  
sorriso come quello  
di Monna Lisa,  
invece, sono la figlia  
del ramato autunno  
e polvere di bronzo  
mi divora.  
Ho visto una stella  
sulle rotaie del cielo  
e l'ho chiamata  
Marinella come  
un giorno qualunque.  
Eri tempo di luna  
sulla giostra di Klimt  
e il mio dissenso  
produceva logos  
nel teatro cosmico

è mistero Magritte  
nel regno incantato  
di un monologo.  
La donna e la luna  
formano un collage  
di notte stellata  
firmata Van Gogh.

## " **Composizione di titoli 165** ".

Con le ali  
di Leonardo  
fino a San Pietroburgo  
per vedere sulla neve  
la donna dalle mille  
clessidre elegante  
in stile Boldini e  
baguttiana di stile  
Venezia.  
Nella sala degli  
specchi la Donna  
della Bilancia calibra  
la coscienza,  
trova il tono medio  
fra il bianco e il nero,  
il giorno e la notte e  
anticipa il suo equinozio  
con un risveglio di  
foglie.  
Don Chisciotte ha  
attraversato la via  
dell'amore senza più  
la luna, con l'arlecchino  
di Picasso e ai margini  
di una leggenda  
sono diventati cenere  
e il palcoscenico si è

spento.  
Essere o non essere  
questo è l'enigma delle  
nuove stagioni sulla  
tela del pittore che  
ha con sé tutti i  
colori della natura  
e delle cose.

## " Composizione di titoli 169 "

Mascarade rocaille  
nel mondo di Venezia  
con ombre di  
donna tra la  
gente comune che  
vorrebbe poetare.  
L'informe scende  
dalle pareti del  
cielo e l'idillio  
sembra la Donna  
dei Pesci nel  
giardino blu di  
stile bizantino e  
ti ascolto confusa  
all'interno di  
geometrie scomposte.  
Il silenzio della statua  
è l'eternità sul  
balcone della mia  
poesia color rosso  
Raffaello e gli occhi  
di Venere vivono  
in un quadro di Dalí.  
Addio Novecento  
le sensazioni piangono  
di luna calante,  
dimenticare Venezia



spenti non più  
impressionisti.  
Amori deformati  
secondo lo stile  
di Schiele,  
amori di creta  
secondo lo stile  
di Cnosso.

**" Composizione di titoli 166 "**

La Donna dello  
Scorpione ha il  
futuro rosso esistenza  
archetipo della Medea  
classica e in un gioco  
di simboli compie la  
danza di Salomè.  
La torre di Babele  
contiene le tre età  
della donna ed io  
ho visto una stella  
in una giornata d'inverno,  
stile muse della  
solitudine.  
Noi senza ali  
siamo come le  
bottiglie di Morandi  
nella casa delle Cariatidi,  
alla continua ricerca  
di luoghi non comuni  
da raccontare.  
Ho scelto il mare fermo  
e le profondità del  
mar Egeo per dire  
chi sono e della mia  
poesia fatta dei monologhi  
di anime greche.

**" Composizione di titoli 167 ".**

Dea Italia  
sei la mia torre,  
sei la donna della  
mia letteratura e  
sorgi dove la  
penombra è sconosciuta,  
dove il poeta ritorna.  
Io come una Sibilla  
a poetare quando  
era il tempo di Bacco  
e la voce del vento  
mi parlava del mio  
mondo Ellenico sorretto  
da possenti colonne doriche.  
Ti aspetterò in  
un ritratto leonardesco  
con la dama Cecilia Gallerani  
al mio fianco, vestale di un  
tempo tra fiori di campo  
io, Donna dello Zodiaco  
cosparso di profezie  
di Cassandra.  
Donna del Cancro  
figlia della luna,  
in uno specchio d'acqua  
la tua dimora, sei  
la sovrana della città  
di vetro.

**" Composizione di titoli 168 ".**

Rinaldo e Angelica,  
Ettore e Andromaca,  
Paolo e Francesca,  
Enea e Didone,  
Io e la Poesia,  
da Athena ad Atene,  
Sole con la luna,  
intreccio di venti  
e frammenti di noi  
tra piume d'uccelli  
e composizioni di  
titoli.  
Con le ali di Leonardo  
farò un altro Rinascimento  
color rosso Raffaello,  
pieno di stanze e  
di cupole che abbracciano  
le città che nascono  
come una madre  
protegge il figlio  
per un'intera esistenza.  
Olympia con lo  
scialle di luce  
esce dal quadro di  
Manet per affrontare  
lo zefiro della realtà  
coi suoi colori